

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 21.06.2012

Il giorno 21.06.2012, alle ore 19.25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale ERCOLE MASSARI.

Il Segretario Generale, FRANCESCA BAGNATO, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	ZOFFOLI ROBERTO	Presente	12	ZAMAGNA DANIELE	Presente
02	FARNETI SABRINA	Presente	13	BOSI GIANNI	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	FANTINI MORALDO	Presente
04	BRANDOLINI M. AURELIO	Presente	15	SAVELLI PAOLO	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MAZZOLANI MASSIMO	Assente
06	LUCCHI MICHELA	Presente	17	COATTI ALESSANDRA	Presente
07	DECESARI LORIS	Presente	18	TREBBI STEFANO	Presente
08	ALESSANDRINI ELENA	Presente	19	SALOMONI GIANLUCA	Presente
09	CASADEI VALERIA	Presente	20	CAPPELLI GIANCARLO	Presente
10	MASSARI ERCOLE	Presente	21	NORI LUIGI	Presente
11	CENCI ANTONINA	Presente			

Il Presidente dichiara che sono presenti n. 19 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Amaducci, Coffari, De Pascale, Grandu.

Vengono nominati Scrutatori i Consiglieri: Bosi, Coatti e Lucchi.

MASSARI: Invito i Signori Consiglieri a prendere posto sui propri banchi perché stiamo per fare l'appello di questo Consiglio comunale di giovedì 21 giugno 2012. Do la parola alla Dr. Francesca Bagnato per l'appello.

MASSARI: 19, grazie. Con 19 presenti il Consiglio è valido. Procedo alla nomina degli scrutatori nelle persone del Consigliere Bosi, della Consigliera Lucchi e della Consigliera Coatti. La prima comunicazione riguarda una decisione assunta dalla Conferenza dei capigruppo ed è il contributo di solidarietà dei Gruppi consiliari in favore dei terremotati dell'Emilia. Vogliamo ricordare che in occasione del precedente Consiglio comunale era stato devoluto il gettone di presenza di ogni Consigliere. Ciò che viene destinato dall'Amministrazione comunale ai Consiglieri, ai Gruppi consiliari per il loro funzionamento, è stato devoluto: circa 900 euro con oggi.

... (lettura testo delibera)...

Questo è stato deliberato dai Capigruppo consiliari e come comunicazione ve l'ho confermato.

CAPPELLI: Non è stata molto chiara la faccenda in Commissione. Chi ha consumato la disponibilità dell'importo assegnato cosa deve fare? Fantini non lo sa, è meglio dirglielo.

MASSARI: Lo spiego. E' stato deciso che chi non aveva ancora utilizzato la disponibilità, anticipasse per gli altri, salvo poi ottenere una rifusione. Credo che con buon garbo il Capogruppo Zavatta, che ha materialmente anticipato la somma, passerà dal Gruppo repubblicano a riscuotere € 50. Invito al banco della Presidenza il Dr. Elio Gasperoni, Presidente di Ravenna Holding.

PUNTO N. 2

ESPRESSIONE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31/12/2011 DELLA SOCIETA' RAVENNA HOLDING S.P.A.

MASSARI: Relatore sarà il Vicesindaco Roberto Amaducci. Punto per cui è richiesta l'immediata eseguibilità. Prego, Signor Vicesindaco.

AMADUCCI: Grazie, Signor Presidente. Questo Consiglio comunale il 3/11/2011 ha approvato il conferimento del capitale sociale in Ravenna Holding in diverse partecipazioni che erano detenute direttamente dall'Amministrazione comunale: Area Asset, Start Romagna, Ravenna farmacie, Romagna acque società delle fonti, Sapir, Azimut, Stepra. Con la stessa delibera sono stati approvati e revisionati lo Statuto e la convenzione ex art. 30 ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Successivamente si è approntata la fusione di Area Asset per incorporazione in Ravenna Holding. Il superamento della società è stato effettuato nel corso del 2011 relativamente ad Atm parking. Il Dr. Gasperoni, che ringrazio di essere qui presente, ci chiarirà meglio tutte le dinamiche, l'evoluzione e l'andamento societario del 2011 della nostra holding.

Quell'operazione ha portato all'entrata fra i soci del Comune di Cervia e del Comune di Faenza, il Comune di Ravenna per l'83,48%. Noi siamo fortemente convinti che la holding, lo strumento organizzativo che gli enti si sono dati, possa meglio rispondere, fra i vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, all'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa nonché ad un'organizzazione efficiente e efficace. L'art. 10 co2 dello Statuto sociale prevede che l'assemblea ordinaria sia convocata almeno due volte all'anno. La prima convocazione l'abbiamo fatta entro il 31/01 per la discussione del budget 2012. Entro 120 giorni oppure 180 giorni si rende necessaria l'approvazione del consolidato.

Bisogna convocare l'assemblea dei soci per approvare il bilancio. Il bilancio di esercizio 2011 che dobbiamo discutere e votare si chiude con un risultato di gestione positivo per € 8.863.000. Il CdA ha proposto di destinare il 5% a riserva legale, pari a € 443.177, € 1.720.000 di accantonamento a riserva straordinaria per capitalizzare la nostra società e € 6.700.000 come distribuzione di dividendo da proporre ai soci entro giugno 2013.

Il valore della produzione complessivo della società è di € 2.102.000. Costi della produzione per € 2.334.000. L'elemento centrale della società è il risultato della gestione finanziaria che si chiude con un utile positivo di € 8.167.000. Il risultato della gestione straordinaria si chiude con un utile di € 543.000 per effetto principalmente dell'operazione di ATM parking, complessivamente un utile

totale di esercizio di € 8.863.000.

Per conoscenza dei Consiglieri che non facevano parte della commissione cito i dati: Area Asset ha distribuito dividendo per un milione e mezzo, Ravenna entrate per € 29.000, Acer € 101.000, Romagna acque per € 209.000, Azimut per € 964.000, Sapir € 973.000, le azioni di Hera ci hanno portato € 4.837.000, un piccolo dividendo da parte della Cassa di Risparmio di Ravenna, circa € 2.000. Complessivamente oltre € 8.600.000 al netto degli interessi passivi, oltre € 500.000: una gestione finanziaria che si chiude con un risultato positivo di € 8.100.000 circa.

La dinamica del pay-out, come è stato sottolineato in Commissione, è molto alta, dà soddisfazione ai Comuni. Come richiamato dal Presidente sarebbe opportuno in prospettiva che non ci fosse la necessità dei Comuni di finanziare alcuni interventi. La società gode di ottima salute. Negli ultimi anni i risultati sono in crescita, la società ha consolidato la propria posizione nei confronti delle società che controlla. Questo rafforza la posizione dell'Amministrazione comunale di Cervia.

MASSARI: Nell'illustrazione faremo intervenire il Dr. Gasperoni. Ci sono richieste di intervento? Prego, Consigliere Savelli.

SAVELLI: Prendo atto del fatto che la maggioranza non ha niente da dire su questa delibera.

Abbiamo già espresso molte perplessità sulla cessione di una parte considerevole delle nostre azioni di Hera. Non abbiamo condiviso l'impostazione fondamentale. Non riteniamo assolutamente che il nostro ingresso in Ravenna Holding possa rappresentare un rafforzamento del perimetro entro cui opera la nostra città. In tutta onestà nutriamo forti dubbi riguardo al controllo, alla capacità di programmazione che ha il socio di assoluta maggioranza, il Comune di Ravenna, che ha già dimostrato di avere diversi problemi da questo punto di vista. Ci riferiamo alla questione del Consorzio Servizi sociali dove è emersa in tutta la sua gravità una situazione fuori controllo.

Noi siamo dentro questa società con una quota che non ci consente di incidere sino in fondo nelle scelte. La maggioranza potrà sostenere quello che vuole, ma noi rimaniamo convinti del fatto che il nostro ruolo sia marginale e che l'ingresso in Ravenna Holding sia una grave responsabilità politica, assunta dalla maggioranza.

All'interno dei vari bilanci delle società partecipate ci sono situazioni che hanno destato in Commissione una certa perplessità. Riteniamo che sia enormemente difficoltoso il controllo da parte di un organismo come il Consiglio comunale di Cervia delle attività, delle scelte, delle decisioni adottate da questa sovrastruttura rappresentata dalla Holding.

A pioggia, all'ultimo step, veniamo a conoscenza di una serie di attività già decise, provvedimenti già adottati e di cui dobbiamo prendere atto. Non ci sembra una prospettiva rosea. E' una pessima prassi. Noi vi invitiamo a riflettere.

Abbiamo chiesto chiarimenti sulla situazione di Ravenna farmacie e il Presidente Gasperoni ci ha detto in Commissione alcuni aspetti critici, dell'esiguo utile realizzato rispetto ai volumi prodotti.

Manifestiamo una forte preoccupazione perché Ravenna farmacie non sta conseguendo i risultati che secondo la maggioranza doveva produrre. Chiediamo risposte e soluzioni per evitare che Ravenna farmacie passi ad una situazione negativa.

BRANDOLINI: Consigliere Savelli, il senso dell'operazione di entrare come Comune di Cervia nell'azionariato di Ravenna Holding mi sembra chiaro. Il dato politico è smettere di fare il gioco dei campanili e mettersi insieme per fare squadra, per raggiungere migliori risultati economici e razionalizzazione. E' una ricerca di efficienza, si sposa con la realtà e la realtà è la fotografia di bilancio. L'andamento negativo dell'economia è generalizzato e, ce lo siamo detti più volte, si protrae da tempo, si ripercuote inesorabilmente sulle società pubbliche e miste. Ciononostante i risultati di Ravenna Holding con le sue società continuano a garantire dividendi.

Ricordiamo i dati. Un utile di € 8.900.000 con dividendi pro quota da dividere per € 6.700.000 con un trend dalla costituzione della società in continua crescita.

Sono queste le cose che io evidenzerei invece di continuare a dire che non contiamo niente e abbiamo delegato a Ravenna le decisioni. Non è vero, Consigliere Savelli, perché abbiamo discusso i patti che regolamentavano l'entrata di Cervia in Ravenna Holding. Credo che dobbiamo avere l'ambizione di volare alto e non di rinchiuderci sempre in noi stessi. I dividendi sono molto alti rispetto alle società private. Come azionisti abbiamo la necessità di avere entrate, soprattutto in un momento dove, complice il patto di stabilità, non riusciamo ad avere risorse spendibili.

Bisognerà coniugare queste esigenze di breve periodo con la necessità di dotare queste società, che comunque sono nostre, di uno sviluppo di lungo periodo. Grazie.

MASSARI: Grazie, Consigliere Brandolini. Altri interventi? Darei la parola per la replica all'Assessore, e poi eventualmente al Dr. Gasperoni. Prego.

AMADUCCI: Grazie, Presidente. Relativamente al passaggio che citava il Consigliere Savelli sul potere decisionale e l'incisività o l'interdizione esercitabile dal Comune di Cervia, citava giustamente il Consigliere Brandolini che noi abbiamo sottoscritto, e la convenzione ex art. 30 lo prevede, che due dei soci devono essere favorevoli nel momento in cui si decide.

Se poi la decisione ha un riflesso sul territorio, il socio coinvolto deve essere d'accordo per cui vige una sorta di diritto di veto che vale per noi, vale per Ravenna, vale per Faenza. Credo che questa struttura rispetti e tuteli le minoranze. Riconfermo che è stata una scelta felice, non blocca l'attività della società, rispetta i soci di minoranza. Bisogna dare atto che Ravenna in fase di costituzione e di conferimento avrebbe potuto ragionare in altri termini. Le società che gestiamo sono in mano a soggetti pubblici che devono erogare servizi pubblici.

Eviterei di fare accostamenti con il Consorzio dei Servizi sociali, sono due situazioni diverse. I bilanci che il Dr. Gasperoni ci sottopone sono bilanci certificati, tesi alla massima efficacia, alla massima economicità. La produzione degli utili credo ne siano la dimostrazione.

Relativamente alla conoscenza ex post di ciò che succede o delle decisioni che vengono assunte, mi permetto di sottolineare che noi entro il 31 gennaio in questo consesso abbiamo illustrato il budget, gli elementi che caratterizzano la gestione dell'esercizio in corso. In quella sede c'era lo spazio necessario di confronto, di una discussione preventiva.

Aggiungo che rispetto al passato l'aver aderito a questa società con il conferimento delle azioni ci permette di avere una visione a 360° su società del le quali fino a qualche tempo fa questo Consiglio non veniva investito. Quando oggi parliamo di bilancio consolidato possiamo avere la radiografia di tutte le società che compongono la holding, di società di cui noi non eravamo soci. La governance c'è sempre stata, abbiamo approfondito i singoli argomenti di volta in volta laddove si ravvisavano delle criticità.

Il Dr. Gasperoni ci ha spiegato in Commissione le difficoltà che sta attraversando il settore farmaceutico. I margini si sono fortemente assottigliati per il contenimento delle spese del SSN che ha avuto una conseguenza sulla marginalità dei farmaci. Ricordo però che il nostro Comune da Ravenna farmacie percepisce una sorta di dividendo anticipato non intaccato dall'utile che vedete a bilancio. Abbiamo stabilito che il Comune di Cervia veniva remunerato in base, se non ricordo male, al margine operativo lordo che veniva prodotto dalle nostre farmacie.

Ricordo anche che dalle nostre farmacie percepiamo i canoni di locazione perché gli immobili in cui oggi vengono esercitate queste attività commerciali sono di proprietà dell'Amministrazione comunale. Ciò non toglie che bisogna continuare a lavorare pur nelle difficoltà per migliorare gli inutili e le performance di tutte le nostre società.

Credo che complessivamente quasi € 8.900.000 di utile di questa società, se guardiamo l'universo delle società partecipate, risulti dal buon lavoro fatto. Questo CdA è in scadenza, ringrazio il Presidente Dr. Gasperoni per il lavoro che ha svolto in questi due mandati. Ci auguriamo che possa rimanere alla guida della società. Grazie.

MASSARI: Grazie, Assessore. Darei la parola al Dr. Gasperoni. Prego.

GASPERONI: Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri. I dati di bilancio esposti in Commissione sono stati sintetizzati molto bene dall'Assessore al bilancio, Vicesindaco.

Noi abbiamo una holding di partecipazioni che svolge almeno tre funzioni: gestione delle partecipazioni finanziarie, gestione del patrimonio immobiliare e attività di service nei confronti delle nostre controllate. Abbiamo stabilito un sistema di controllo molto puntuale sull'andamento della gestione di tutte le società. Credo che questo vada a garanzia di tutti i soci nel senso che la società con un proprio staff segue l'andamento quotidiano di tutte le società controllate e collegate dove abbiamo peso e rilevanza. Questo permette di evitare situazioni critiche e quando ci sono situazioni critiche di saperlo con molto anticipo.

Le società del gruppo Ravenna Holding hanno tutte un andamento positivo. Io non so se questo vada enfatizzato, mi permetto di dire che nel panorama delle aziende pubbliche non è una realtà usuale. Capita che molte partecipazioni in cui l'ente pubblico abbia partecipazioni significative siano in perdita, come spesso ha rilevato la Corte dei conti.

Le nostre società chiudono con un andamento positivo, si rafforzano patrimonialmente. Ravenna

Holding si è rafforzata per oltre € 80.000.000. La storia dice che la produzione dell'utile dal 2005 ad oggi è oltre 39 milioni e mezzo con una distribuzione di dividendi pari a 35 milioni.

Quest'anno è stato il risultato migliore in assoluto, al di là delle operazioni straordinarie del 2009.

Mi sembra che dimostri una certa solidità. Il risultato conseguito tiene conto delle capacità di rimborso dei mutui pregressi compresi alcuni del Comune di Cervia. Stiamo rimborsando mutui che sottoscrisse a suo tempo il Comune di Cervia. Per l'aspetto semplicemente economico di parte corrente il Comune di Cervia rispetto alla situazione precedente ha avuto un beneficio stimabile attorno ai € 400.000. Ravenna Holding distribuirà un dividendo al Comune di Cervia più o meno simile a quello del 2010 con la differenza che il Comune di Cervia ha ancora un numero rilevante di azioni di Hera.

L'ultimo aspetto, lo ricordava il Consigliere Brandolini, è che le nostre società non vivono in un universo astratto, bensì nel contesto economico italiano. Gli amministratori di Ravenna Holding non possono non mettere in luce alcuni elementi di criticità del mercato. Sarebbe da irresponsabili se non ne parlassimo in CdA e non ne informassimo gli azionisti.

Alcuni settori vanno tenuti in forte monitoraggio. Ne cito tre. Quest'anno Hera ci ha garantito un dividendo di 0,09 centesimi per azione come l'anno passato. Tutti sanno che il settore delle multiutility vendendo gas ed energia elettrica e trattando rifiuti in questo contesto di crisi economica vedono ridotte le marginalità, tant'è che le aziende gemelle A2A, Iren e Acea hanno subito una contrazione della cedola del dividendo dal 50 all'80%. E' apparso anche sulla stampa, si son create divisioni forti in sede assembleare per l'approvazione del bilancio da parte degli azionisti pubblici.

Il risultato va conquistato a causa della crisi economica. La stessa cosa vale per il settore farmaceutico. Nella discussione sulle liberalizzazioni, in cui non voglio entrare, le organizzazioni di categoria hanno posto un problema di redditività.

Le farmacie private avevano margini molto elevati; oggi devono affrontare sfide di mercato molto diverse. L'azienda di Reggio Emilia, azienda pubblica leader, si è posta il problema se vendere o meno il proprio magazzino intermedio che è circa tre volte il magazzino di Ravenna Farmacie.

Sapir opera nel settore terminalistico, nella commercializzazione di prodotti che viaggiano per mare. Oggi siamo in una fase di recessione economica molto complicata, le nostre aziende possono risentirne. Finora abbiamo avuto una corretta gestione che ci ha permesso di limitare i danni, anzi di avere risultati abbastanza interessanti.

Le nostre/vostre partecipazioni hanno subito in questi anni processi di ristrutturazione che ne hanno ridotto il numero. Abbiamo incorporato tre società nell'ultimo anno e questo ha migliorato i margini di Ravenna Holding: cerchiamo di tenere società che abbia senso mantenere. In alcuni casi abbiamo costruito processi di dismissione attraverso l'acquisizione di quote da parte di altri soci, caso di Atm parking, per fonderla nella capogruppo.

La legge prevede che nel 2013 il Comune di Cervia debba dismettere le proprie partecipazioni e ne possa conservare solo una. Aver preso la decisione di portare le partecipazioni rilevanti dei servizi pubblici locali all'interno di un'unica società anticipa il dettato normativo. Così si è parte di una squadra che ha un controllo e una capacità di indirizzo molto rilevante nelle società che operano nel bacino romagnolo e non solo. Il peso di Cervia ad es. in Romagna acque tramite Ravenna Holding oggi è molto superiore al passato. Le decisioni vengono anticipate in sede di discussione di budget previsionale. C'è attenzione all'andamento gestionale, ma anche all'organica razionalizzazione della gestione delle partecipazioni che porta ad avere il massimo rendimento nelle società che amministrano. Grazie.

MASSARI: Grazie, Dr. Gasperoni. Consigliere Cappelli, prego.

CAPPELLI: Mi associo al Vicesindaco coi ringraziamenti al Dr. Gasperoni per il suo operato. In tempi brevi il Dr. Gasperoni andrà a capo della Lega delle cooperative; ritengo che là sarà più tranquillo perché le farmacie non ci sono. Le ragioni della flessione degli utili sono da ricercare nel peggioramento delle due principali componenti di costo della gestione farmacie: il costo del venduto e il costo del personale.

Uno si augura che ci sia un risultato migliore nelle gestioni, però mi chiedo, da imprenditore, come facciano i privati che gestiscono le farmacie a renderle remunerative con cifre importanti.

MASSARI: Consigliere Cappelli, le ricordo che siamo in dichiarazione di voto. I 3 minuti li avrebbe superati, però deve dichiarare il voto.

CAPPELLI: Se ha pazienza, arrivo. Nel caso degli utili di 16 farmacie penso che la resa non sia uguale a quella dei privati. Mi dispiace che lascia il testimone il Dr. Gasperoni, bisognerebbe gestire queste 16 farmacie in un modo completamente diverso. Io non so se quello è un rifugio politico per il personale o se il personale è adeguato alla vendita che hanno, però sta di certo che anche i privati hanno il personale, hanno i magazzini,...

MASSARI: Consigliere Cappelli, la richiamo per la seconda volta. Adesso è arrivato a 5 minuti.

CAPPELLI: Io resisto..., dico che voto contro.

MASSARI: Dopo non c'è la replica dell'Assessore. Lei fa un intervento. La dichiarazione di voto è prefigurata, mi fanno notare che il regolamento lo prevede.

CAPPELLI: Voglio essere molto cortese verso il Dr. Gasperoni. Il regolamento lo leggete solo quando vi pare a voi.

MASSARI: No, la dichiarazione di voto è di 3 minuti.

CAPPELLI: La dichiarazione di voto la sto facendo: dico che voto contro. Il nostro gruppo vota contro questa delibera. Siete a posto così?

MASSARI: Grazie, a postissimo. Avanti con le altre dichiarazioni di voto. Consigliere Bosi.

BOSI: Grazie, Presidente. Noi esprimiamo il nostro parere favorevole sull'approvazione del bilancio e ringraziamo il Presidente Gasperoni per l'ottimo lavoro svolto.

ZAVATTA: Il nostro sarà un voto favorevole. Dobbiamo ragionare per politiche inclusive e fare sinergia con gli altri Comuni. Abbiamo potere decisionale, i dividendi ci sono e quindi il voto del PD sarà un voto positivo.

MASSARI: Metto in votazione il punto n. 2: **ESPRESSIONE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2011 DELLA SOCIETÀ RAVENNA HOLDING S.P.A.:** approvato con 6 voti contrari (Nori, Cappelli, Savelli, Coatti, Trebbi, Salomoni). Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 2: approvata con 6 voti contrari (Nori, Cappelli, Savelli, Coatti, Trebbi, Salomoni).

Ringraziamo il Dr. Gasperoni per la partecipazione, gli auguriamo buon lavoro.

Punto successivo punto n. 3 per cui è prevista l'immediata eseguibilità. Relatore il Vicesindaco Roberto Amaducci.

PUNTO N. 3

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PERIODO 01/01/2012-31/12/2016. RINEGOZIAZIONE CONDIZIONI

AMADUCCI: Con la Delibera n. 42 dell'1/09/2011 questo Consiglio comunale ha approvato lo schema di convenzione per la concessione di servizi Tesoreria comunale per il periodo 2012-2016 e gli indirizzi per l'indizione della procedura di gara. Il 20/12 con determina dirigenziale è stata aggiudicata la gestione del servizio di tesoreria alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. poi sottoscritta tramite atto pubblico.

L'art. 35 co13 ha previsto che la Tesoreria unica mista venga sospesa per le annualità 2012-2013-2014 fino al 31/12 e venga ripristinato il sistema di tesoreria unico. Questo significa che dobbiamo rivedere le condizioni a suo tempo determinate.

La stessa legge prevede la possibilità da parte dei tesorerieri di rinegoziare in via diretta quanto precedentemente stabilito. Con la delibera in oggetto noi autorizziamo la rinegoziazione nei limiti in cui si tratta di adeguamenti contrattuali non particolarmente rilevanti sotto il profilo degli oneri a carico dell'ente. Si dà mandato al Ragioniere capo, Dirigente settore finanze, di definire un'eventuale rinegoziazione. Vi daremo l'esito al termine della procedura.

Laddove non ci dovessero essere le condizioni per poter rinegoziare in modo tale che l'ente non

abbia un 'danno' sarà premura della Giunta, quindi del sottoscritto, tornare in Consiglio comunale per ridefinire le condizioni per una nuova gara.

In questo momento una nuova gara rappresenterebbe per il nostro ente un danno; per es. il contributo che la Cassa di Risparmio ha previsto ogni anno di dare di € 60.000 circa non è detto che con una nuova gara verrebbe riconfermato.

Il Consiglio comunale fissa unicamente i criteri e gli indirizzi della gara. C'è stato un danno da parte del Governo con la tesoreria unica. Con questa delibera noi oggi chiediamo mandato per poter rinegoziare le migliori condizioni possibili per il nostro ente.

MASSARI: Grazie, Signor Vicesindaco. E' aperta la discussione sul punto n.3. Vedo molta pace in aula. Se non ci sono interventi, passerei alle repliche. Metto in votazione ricordando che è stata richiesta l'immediata eseguibilità. Se il Vicesindaco la vuole indicare...

AMADUCCI: La Cassa di Risparmio ha già avanzato la richiesta di rinegoziare e la legge dà loro il diritto di farlo, eventualmente anche di recedere. Siamo a giugno 2012, abbiamo la necessità imminente di un confronto con l'attuale Tesoriere per evitare sorprese strada facendo.

Direi che l'immediata eseguibilità si giustifica perché, se non ci dovessero essere le condizioni con l'attuale tesoriere, dobbiamo tornare in Consiglio per indire una nuova procedura di gara. Confidiamo che la rinegoziazione possa avere un buon esito.

MASSARI: Grazie, Signor Vicesindaco. Consigliere Savelli, prego.

SAVELLI: Grazie, Presidente. Il Gruppo consiliare del PdL esprimerà un voto di astensione. Abbiamo apprezzato la decisione di venire in Consiglio comunale con questa delibera. Alcune amministrazioni hanno direttamente deciso tramite la Giunta. Sappiamo che l'incaricato per la rinegoziazione è il Dr. Senni, persona che riceve la stima di tutto il Consiglio comunale. Riteniamo opportuno esprimerci con un voto di astensione e attendiamo gli esiti.

MASSARI: Grazie, Consigliere Savelli. Consigliere Nori, prego.

NORI: Noi daremo un parere favorevole sperando che il danno sia il minimo possibile nell'interesse dell'Amministrazione comunale. Non sto a ribadire di nuovo la fiducia sia nell'Assessore sia nel Dr. Senni, che avrei gradito vedere... ha avuto paura che gli dicessi...

MASSARI: Dicono che è a Milano.

NORI: Grazie della precisazione, Presidente.

BRANDOLINI: Credo che sia corretto e intelligente rinegoziare prima della gara. L'accoppiata Amaducci-Senni ci porta buoni risultati. E' di buon auspicio. Il nostro voto sarà favorevole.

CAPPELLI: In Commissione è stato deciso da parte del Vicesindaco di dare piena fiducia al Dr. Senni per rinegoziare la concessione del servizio. Massima fiducia al Dr. Senni. Il nostro gruppo esprime voto favorevole.

COATTI: Darò un voto favorevole a questa delibera perché anch'io penso sia opportuno provare una rinegoziazione prima di procedere a nuova gara. Grazie.

MASSARI: Grazie, Consigliera Coatti. Passiamo alla votazione del punto 3. **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PERIODO 01/01/2012-31/12/2016. RINEGOZIAZIONE CONDIZIONI:** approvato con 3 voti di astensione (Savelli, Trebbi, Salomoni). Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità: approvata con 3 voti di astensione (Savelli, Trebbi, Salomoni). Ultimo punto della giornata, Relatore l'Assessore Michele De Pascale.

PUNTO N. 5
INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI AI SERVIZI DELL'ART. 96 DEL
T. U. 267/2000 - ANNO 2012.

DE PASCALE: La delibera è semplice, ma il punto sottende una molteplicità di attività che l'ente svolge negli ambiti più diversi e più complessi. Abbiamo affrontato molto positivamente in Commissione l'analisi. Ci tengo a ringraziare il Presidente Salomoni.

Abbiamo riscontrato alcune piccole imperfezioni e imprecisioni sulle date; ad es. era ancora inserito il Comitato per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia che invece ha cessato le sue attività... La delibera è stata corretta e integrata per la ricognizione di tutti gli strumenti (commissioni, comitati, gruppi di lavoro) che hanno la funzione di rendere efficace, efficiente ed economica l'attività dell'ente, mettendo in relazione le competenze all'interno o fra più enti e nell'incentivare la partecipazione dei cittadini.

Tutti gli organismi non più identificati come indispensabili, automaticamente vengono soppressi.

Viene istituita ex novo la Consulta del porto che ha già affrontato punti non di poco conto fra cui un parere sul PSC, il tema dell'insabbiamento del porto canale...

Si è istituito il Gruppo tecnico di valutazione nell'ambito del nuovo piano delle antenne, la Commissione consiliare temporanea sulle case dei salinari che ha avuto ieri la prima riunione e per la gestione dei centri estivi la Commissione di valutazione delle domande di accreditamento.

Ho parlato con l'Assessore Donati per la Consulta dello sport, l'unico di questi organismi che l'Amministrazione ritiene indispensabile, che sarà effettiva dal prossimo anno. C'è un impegno dell'Assessore ad avviare il confronto lavorando su due linee, una di sport e turismo per le manifestazioni sportive e un'altra su sport e comunità più legata alla promozione dell'attività sportiva fra i ragazzi all'interno di scuole, associazioni di volontariato. Anche se ancora non è stata attivata, questa Amministrazione ritiene che sia giusto lavorare durante questa legislatura per arrivare all'istituzione della consulta.

Sia le Commissioni consiliari che vari di questi organismi nei quali è presente una rappresentanza del Consiglio comunale, esponenti della maggioranza e della minoranza, non hanno il compito di curare aspetti di merito su cui è giusto dividersi. Hanno il compito di favorire gli aspetti metodologici, cioè favorire il confronto, la discussione, il rapporto fra i vari servizi dell'ente e i cittadini e le forze politiche. Sono strumenti importanti.

MASSARI: Grazie, Assessore. La parola ai Consiglieri per il punto 5. Consigliere Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie, Presidente. Volevo anch'io ringraziare gli uffici. Ho ricevuto la telefonata stamattina del Segretario Generale che mi faceva presente che l'osservazione che avevo fatto era oggettivamente idonea per il semplice motivo che questa Commissione non esiste più.

Francamente non è che ci sia tanto dire. Questa delibera l'abbiamo già esaminata il 30 maggio scorso e ci eravamo astenuti. L'art. 96 del TUEL ci obbliga a rifare un monitoraggio di tutte le varie commissioni e i vari organi collegiali. Ne abbiamo alcuni obbligatori per legge e alcuni, come diceva l'Assessore, che si differenziano da comune a comune.

Volevo fare un sollecito. L'Assessore citava la Consulta dello sport. Auspicavo che l'Assessore Donati e il Sindaco eventualmente già alla fine dell'anno riuscissero a farla perché nel 2014 ci saranno le elezioni. L'Assessore Donati ha due deleghe, a mio giudizio, molto importanti relative allo sport e alla cultura. La Città di Cervia è un po' carente. Mi ricordo che nella scorsa legislatura sulla filosofia era stata fatta un'operazione molto importante, il Socrate caffè. Col passare degli anni, si è tolto il Socrate caffè e siamo arrivati a qualcosa di molto risibile.

Mi dispiace che Donati sia assente - lo vedo un po' assente e passivo su queste deleghe. Auspico che il Sindaco, che ha il monitoraggio dei suoi Assessori, riesca a far qualcosa prima di Natale.

Il nostro voto sarà di astensione.

MASSARI: Grazie, Consigliere Salomoni. Consigliere Cappelli, prego.

CAPPELLI: Il mio è intervento e dichiarazione di voto, così lei è a posto per stasera.

MASSARI: Ha 20 minuti di tempo per fare tutto.

CAPPELLI: Davvero? Allora mi sfogo. Mi associo alla richiesta che ha fatto Salomoni di formalizzare questa Consulta dello sport che in un paese come il nostro è una nicchia molto importante, indispensabile. Per quanto riguarda la delibera io dico che il D. Lgs. 96 non se l'è inventato nessuno, dà la possibilità alle Amministrazioni comunali, alle Giunte di diminuire i costi di

gestione. Credo che noi abbiamo sempre avuto una gestione molto oculata. Diamo un voto favorevole perché non c'è motivo per dire diversamente.

CENCI: Scusate la voce perché sono ammalata. Come al solito d'estate ci si ammala sempre, forse è il treno, il percorso Cervia-Ferrara. Il Gruppo consiliare PD al quale appartengo si dichiara favorevole per l'individuazione di queste commissioni.

Mi interessa moltissimo il Comitato gemellaggio tra le due città Cervia e Aalen e come diceva l'Assessore in Commissione l'ente comunale ha ritenuto che ci sia interesse strategico. Il Comitato deve continuare ad esserci.

Altra Commissione di mio interesse quella per la valutazione delle domande di accreditamento dei gestori dei centri estivi. Debbo gratificare la Dr. Poggiali perché ha saputo gestire questo comitato alla perfezione. Grazie. Noi ci dichiariamo favorevoli.

MASSARI: Grazie, Consigliera Cenci. Altri interventi? Do la parola all'Assessore De Pascale per una breve replica. Prego.

DE PASCALE: Ringrazio tutti i Consiglieri per il contributo. Sono certo che l'Assessore Donati stupirà il Consigliere Salomoni per la celerità con cui presenterà la nuova Consulta dello sport. Credo sarà una risorsa importante che l'anno prossimo renderemo.

MASSARI: Grazie, Assessore. Passiamo alla votazione. Punto n. 5 **INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI AI SERVIZI DELL'ART. 96 DEL T.U. 267/2000 - ANNO 2012:** approvato con 3 voti di astensione (Savelli, Trebbi, Salomoni).

La seduta è tolta. Ci vediamo a metà di luglio; sapremo essere più precisi in Conferenza dei capigruppo. Buonasera a tutti!